

**ADDENDUM ALL'ACCORDO QUADRO TRA REGIONE LAZIO E PARTI
SOCIALI SUGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI AREE DI CRISI
COMPLESSA**

PREMESSO CHE

In data 28 febbraio 2018 tra la regione Lazio e le Parti sociali è stato sottoscritto un accordo quadro avente ad oggetto gli ammortizzatori sociali per le aree di crisi complessa;

l'accordo prevede la possibilità di fare istanza di mobilità in deroga in 4 periodi temporali "cosiddette finestre" e sottoscrivere accordi di cassa integrazione: in entrambi i casi la durata del trattamento può essere riconosciuta fino a un massimo di 12 mesi e fino a esaurimento delle risorse;

le risorse oggetto dell'accordo sono pari a € 14.725.801,15 (pari ai residui dei decreti Interministeriali del 2016 e del 2017).

La regione Lazio ha già autorizzato la cd. prima finestra della mobilità in deroga per un totale di n. 168 istanze e n. 3 accordi di cassa integrazione per una spesa complessiva pari a € 6.461.280 con un residuo totale di risorse pari, ad oggi a € 8.264.521,15.

Le ulteriori istanze pervenute nell'anno 2018 sono pari a n.1502 per un totale complessivo di 1670 istanze.

Handwritten signature

Handwritten signature

at

Handwritten signature

VALUTATO CHE

Già in occasione della sottoscrizione dell'accordo del 28 febbraio 2018, le Parti ritenevano non sufficienti le risorse residue sulle quali la regione Lazio avrebbe potuto contare nel 2018 per far fronte alla mobilità in deroga e alla cassa integrazione;

invero, nel 2017 il fabbisogno espresso dai territori interessati aveva visto 1203 disoccupati assistiti con la mobilità in deroga e 5 aziende di rilevanza strategica per l'economia regionale;

la regione Lazio ha assunto l'impegno a sensibilizzare il Governo affinché venisse garantita adeguata copertura finanziaria agli ammortizzatori sociali per le aree di crisi complessa;

in questo contesto sono state messe in campo le seguenti iniziative:

a) in occasione del primo incontro con il Ministro Di Maio, la Regione Lazio ha comunicato - e ribadito successivamente con nota del 5 ottobre u.s.- la necessità di un rifinanziamento degli ammortizzatori sociali per le aree di crisi industriale complessa al fine di consentire la copertura per il 2018 e per il successivo anno 2019;

b) su sollecitazione della Regione Lazio il tema è stato discusso in Commissione IX alla presenza di tutte le regioni e, con nota del 19 novembre 2018, la Commissione IX ha avanzato medesima richiesta al Governo da parte di tutte le regioni in cui sono presenti aree di crisi complessa;



- c) in data 19 novembre u.s. è stata proclamata dalle Organizzazioni Sindacali CGIL CISL, UIL e UGL una manifestazione con contestuale presidio presso il Mise. In quell'occasione Regione Lazio e Organizzazioni Sindacali sono state ricevute dal Sottosegretario di Stato del Ministero del lavoro On. Durigon e dalla Vice Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro D'Andrea, acquisendo l'impegno del Governo a inserire nella Legge di Bilancio disposizioni volte a consentire la copertura finanziaria della mobilità in deroga per i disoccupati delle aree di crisi complessa anche con riferimento al caso Lazio;
- d) in data 14 dicembre u.s. a seguito del presidio dei lavoratori presso la Provincia di Frosinone, il Prefetto di Frosinone informava tempestivamente la regione Lazio e richiedeva al Governo un intervento;
- e) contestualmente, a seguito della richiesta da parte del Ministero del lavoro circa la quantificazione delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno delle istanze pervenute nel 2018, con nota prot. 803813 del 14.12.2018, la Direzione Lavoro comunicava il fabbisogno necessario a copertura di 12 mesi di mobilità in deroga per i 1502 lavoratori pari a euro 21.270.145,97.
- f) In data 20 dicembre u.s., il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Dott. Bonaccini, ha inviato una nota al Ministro Di Maio e al Ministro Tria al fine di sensibilizzare il Governo a trovare risorse per rispondere alle esigenze dei territori relativamente al tema degli ammortizzatori sociali in deroga nelle aree di crisi complessa.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Nel Disegno di Legge di Bilancio per il 2019 è previsto il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali per 117 milioni di Euro a valere sul 2019 che sarà oggetto di specifico Accordo tra le Parti, a seguito del decreto di riparto; pur apprezzando il suddetto impegno la regione Lazio ha rappresentato al Governo la necessità di un ulteriore incremento e la possibilità di utilizzo delle risorse anche a copertura di situazioni verificatesi nel corso dell'anno 2018 e rimaste insoddisfatte per carenza delle risorse;

il comma 137 *octies* dell'art. 1 del maxi-emendamento prevede che *"all'art. 1, comma 139, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 sono aggiunte, infine, le seguenti parole: "e la regione Lazio può altresì destinare ulteriori risorse, fino al limite di 6 milioni di euro dell'anno 2018, per un massimo di 12 mesi, per le specifiche situazioni occupazionali esistenti nel suo territorio" [...]"*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

1) OGGETTO DELL'ADDENDUM

L'Addendum definisce i criteri per la fruizione delle risorse a disposizione della Regione Lazio per soddisfare le ulteriori 1502 istanze di mobilità in deroga pervenute nel corso dell'anno 2018 e non ancora evase.

2) RISORSE DISPONIBILI

A copertura delle suddette istanze presentate nell'anno 2018, la regione Lazio può disporre di un importo totale di euro 14.264.121,15 pari alla somma delle risorse residue a valere sui decreti interministeriali del 2016 e del 2017 di euro 8.264.121,15 e delle risorse stanziare nel Disegno di Legge del Bilancio dello Stato 2019 di euro 6 milioni.

3) DURATA COMPLESSIVA DEL TRATTAMENTO DI MOBILITÀ IN DEROGA

Le Parti convengono di garantire il trattamento di mobilità in deroga a tutte le 1502 istanze pervenute nel 2018, fino al 1 gennaio 2019 e comunque per una durata non superiore ai 12 mesi.

Dal 1 gennaio 2019 tutte le istanze saranno ulteriormente soddisfatte fino a esaurimento delle risorse disponibili.

4) DISPOSIZIONI FINALI

La validità dell'*Addendum* è subordinata all'approvazione dell'art. 1, comma 137 *octies* del DDL.

Qualsiasi modifica della disposizione sopra indicata determina la nullità del presente *Addendum*.

Resta inteso che l'entrata in vigore dell'*Addendum* è condizionata all'entrata in vigore della Legge di Bilancio dello Stato 2019.

Resta inteso che il suddetto *Addendum* dovrà essere integrato e/o modificato nel caso in cui vengano presentate richieste di cassa integrazione entro il 31 dicembre 2018.

REGIONE LAZIO

- CGIL Roma e Lazio *David De Prof. Walter Felice*
- CISL Lazio *...*
- UIL Lazio *...*
- UGL Lazio *...*
- Unindustria Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Rieti, Latina e Viterbo *...*
- Federlazio
- Lega coop Lazio
- Confcooperative Lazio
- AGCI Lazio
- Confcommercio Lazio
- Confesercenti Lazio
- Confartigianato Imprese Lazio
- Casartigiani Lazio
- Coldiretti
- Confprofessioni Lazio
- CNA Lazio
- Confetra Lazio
- Federalberghi
- Cisl Lazio
- Confapi Lazio
- CDO
- ABI

Roma, 28 dicembre 2018

